



Emozioni

collettiva di pittura

Museo civico archeologico e pinacoteca "E.Rosa" di Amelia

Amelia (05022 TR)

Durata: 23 giugno - 6 luglio 2013

Autore: Sistema Museo

Data: 01 luglio 2013

Categoria: Arte contemporanea

Prosegue al Museo Archeologico e Pinacoteca "E. Rosa" di Amelia il dialogo con l'arte contemporanea. E lo fa con una mostra collettiva che mira a fornire uno spaccato dell'arte del nostro paese così come espressa dalle ultime generazioni. Dipinti, disegni, acquerelli e sculture in una campionatura di quattordici artisti differenti per linguaggi e mezzi espressivi.

E cosa hanno in comune questi artisti così diversi a apparentemente così lontani? Il frutto di essere autori di una ricerca che ha come denominatore comune il titolo della rassegna: "Emozioni". Ad accogliere il visitatore nel chiostro del Museo le opere inedite di **Cecilia Bossi**: tubi di plastica assemblati e colorati con impasti cromatici di grande eleganza. Il percorso poi si snoda in un continuo dialogo tra passato e presente. **Marco Diaco** propone opere recenti caratterizzate da una spazialità luminosa impastata di variazioni cromatiche; **Stefano Sorrentino** riflette sul valore stesso della pittura e tende a rifugiarsi in una ricerca estetica di pura poesia; **Vincenza Costantini** presenta una scelta di incisioni, ambientati in una natura pre-umana che vanno idealmente a circoscrivere l'intero arco della sua attività. Il percorso prosegue con le opere di **Nuccia Amato Mocchi**, lavori su carta e su tela che mettono in luce il suo discorso onirico e pungente, e con le tele di **Susy Senz'acqua**, una ricerca figurativa condotta non come affiliazione diretta della pittura romantica ma attraverso una propria interpretazione emozionale. Da controcanto le limpide nature morte di **Paul De Haan** rielaborate con fredda lucidità dal vivere quotidiano, le opere di **Maria Ceccarelli**, in arte Mac, di schietta impaginazione classica e gli acquerelli di **Anna Maria Tessaro**, il vero dalla realtà quotidiana dipinto con forti contrasti luminosi. Anche **Rosita Sfischio** filma con grande maestria tecnica il compiuto senso del bello mentre **Giovanna Gallo** ci porta, con due bellissimi disegni, dal segno grasso e corposo, dentro il suo mondo umanizzato. A scandire il percorso espositivo tre scultori attivi in Italia con una varietà di esperienze, sensibilità e stile. **Riccardo Paolucci** raccoglie tra i reperti del Museo una sintesi della sua produzione che egli stesso chiama "la vita del mondo circostante"; **Fabio Santori** rincorre il legno di riciclo (travi di casse da imballaggio, reperti trascinati a riva dalle onde del mare) a cui restituisce una nuova vita con una diversa dimensione; **Fernanda Paianini** (in mostra con tre lavori in terracotta smaltata) concentra la sua attenzione sulla scultura monocromatica fino a raggiungere esiti di straordinaria modulazione e lievità.